

FRA DEMOCRAZIA E NAZIONALISMO

All'inizio del XX secolo in Europa scompaiono le monarchie assolute e si diffonde la **DEMOCRAZIA** (= *governo del popolo*).

↓
I cittadini



Votano a **SUFFRAGIO**

UNIVERSALE: a grandi masse di cittadini viene data la possibilità di partecipare alla vita politica.



I governi, temendo ripercussioni delle antiche classi dirigenti, cercano di moderare il potere delle masse con alcuni espedienti:

- Fissando per gli elettori un'età minima alta
- Imponendo il voto palese (non si vota nel segreto di una cabina)
- Escludendo dal voto le donne. Questa è una delle cause della nascita dei *MOVIMENTI FEMMINISTI*, che lottano per la parità di diritti.



Possono scegliere tra più **PARTITI**, tenendo conto del "*principio di maggioranza*" (vince chi ha il 50% dei voti più uno).



I partiti diventano organizzazioni stabili, le quali, attraverso i mass media (giornali e riviste) e i comizi organizzati nelle piazze, fanno propaganda delle proprie idee e indirizzano le popolazioni verso obiettivi politici specifici.

In particolare si diffondono:



I socialisti, divisi tra rivoluzionari e riformisti.



I cattolici, collocati al centro del parlamento, in cui si distinguono moderati e conservatori.



Il Femminismo in Italia

In alcuni stati europei, tra cui Germania, Inghilterra e Italia, si pongono le basi per la nascita di uno **STATO ASSISTENZIALE** (*Welfare State*), che si preoccupa cioè di garantire ai cittadini protezione e benessere. A questo proposito vengono introdotte alcune **riforme sociali**:

- Pensioni di invalidità e vecchiaia
- Riduzione a 8 ore della giornata lavorativa
- Istituzione degli uffici di collocamento
- Introduzione di un salario minimo
- Miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei cittadini.



Comizio elettorale

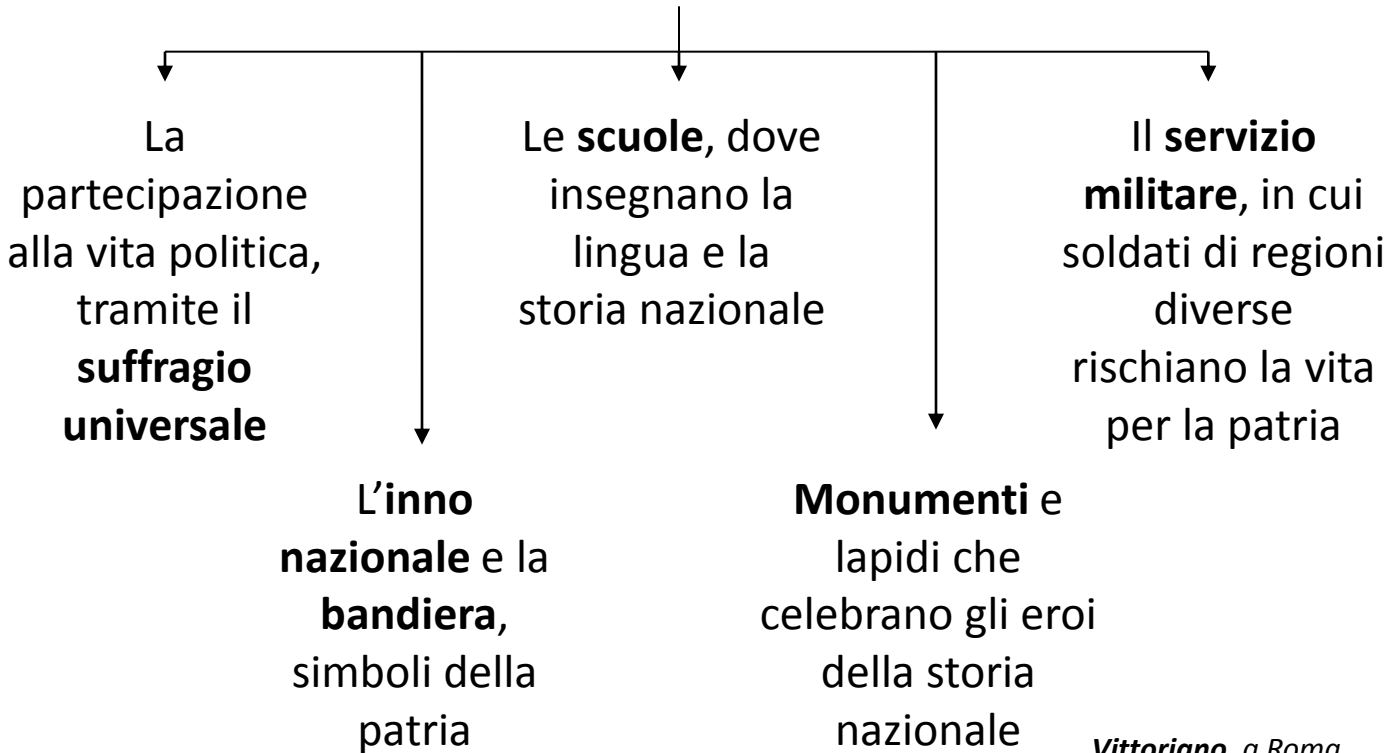


Esempio di stampa di partito

Nei primi decenni del Novecento si diffonde tra le masse (compresi ceti popolari e contadini) un **SENTIMENTO DI IDENTITA' NAZIONALE**, l'amore per la patria e il senso di appartenere ad una comunità nazionale.



I fattori che contribuiscono a questo fenomeno sono:



Vittoriano, a Roma, monumento in onore di Vittorio Emanuele II

A volte l'amor di patria rischia di sfociare nel **NAZIONALISMO**: sentimento aggressivo di attaccamento alla propria nazione, considerata superiore alle altre.